



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SIIC81800A

I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Competenze chiave europee

10

Risultati legati alla progettualità della scuola

12

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

12



Contesto

L'Istituto Comprensivo "Graziano da Chiusi" eroga la propria offerta formativa nell'intero territorio del Comune di Chiusi, accogliendo la popolazione scolastica dai 3 ai 14 anni in tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie, con percorsi a tempo normale e tempo pieno, ed una scuola secondaria di primo grado con la possibilità di percorsi a tempo prolungato ed ad indirizzo musicale.

Di seguito si esaminano i diversi elementi del contesto in cui opera l'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Analizzando i dati ministeriali relativi al triennio, il numero degli studenti con disabilità certificata evidenziato nei dati statistici relativi all'a.s. 24/25 confermano in parte quelli degli anni precedenti, e in particolare sono molto inferiori ai benchmark di riferimento per quanto riguarda la scuola primaria, in linea con i benchmark quelli della scuola secondaria di primo grado e superiori alla media quelli dell'infanzia. Per i disturbi specifici dell'apprendimento la situazione si ribalta poiché alla scuola primaria gli alunni certificati sono leggermente superiori ai benchmark di riferimento, mentre alla scuola secondaria sono nettamente inferiori alla media. I numeri contenuti di alunni certificati consentono all'Istituto la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi e di percorsi formativi individualizzati adeguati al pieno sviluppo delle aspirazioni di ciascuno studente. L'assenza di famiglie con svantaggio economico nelle classi V della Primaria e della Secondaria di Primo grado è un dato che aiuta gli studenti allo sviluppo dei propri talenti ed al raggiungimento del successo formativo, mentre deve far riflettere per trovare strategie utili, la percentuale di famiglie con svantaggio economico presenti nelle classi II della scuola Primaria, poiché questo dato è nettamente superiore a tutti i benchmark di riferimento. Infine, la composizione della popolazione scolastica è un'opportunità di crescita per l'intera comunità educante, nonché occasione di scambio interculturale, potendo contare sul tasso del 20% per la primaria e del 25% nella secondaria di studenti con cittadinanza non italiana, dato superiore alle medie di riferimento.

Vincoli:

Analizzando i dati ministeriali relativamente all'a.s. 2024.25, si rileva che l'istituto ha una dimensione di poco inferiore alle medie di riferimento (provinciali, regionali e nazionali), per la scuola primaria e secondaria con tasso di popolazione scolastica del 20% circa inferiore ai dati della Toscana per la Scuola Primaria e del 30% circa per la Scuola Secondaria di primo grado, mentre per la scuola dell'infanzia il dato è in controtendenza e il tasso di popolazione è nettamente superiore a tutti i benchmark di riferimento (35% in più rispetto al dato regionale). Inoltre, pur nella convinzione che le differenze culturali sono una risorsa ed una opportunità, la forte presenza di studenti con cittadinanza non italiana impone la necessità di sviluppare nuove ed efficaci pratiche educative di supporto ai discenti e alle rispettive famiglie con un impegno importante da parte dell'intera comunità professionale, affinché l'inclusione sia effettiva e di qualità. L'indice ESCS mostra, infine, una forte variabilità tra le classi terminali della Scuola Secondaria di Primo Grado e le classi quinte della Scuola Primaria; l'indice evidenzia, infine, una elevata variabilità all'interno delle classi decisamente superiore al dato nazionale sia per le classi della Primaria che per le classi terze della Secondaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Chiusi si colloca in un tessuto economico interessante: presenta un tasso di disoccupazione pari a poco più della metà del dato nazionale; il tasso di immigrazione di Chiusi - dati ISTAT 2024- è pari al 16,9%, dato superiore ai valori medi di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Questo dato culturalmente rappresenta una sfida che aiuta la popolazione al confronto ed al dialogo. Il territorio rappresenta una zona agricola di pregio. Inoltre Chiusi è stata un'importante città etrusca, il cui passato è testimoniato da una grande varietà di siti archeologici e reperti di notevole importanza conservati nel Museo Archeologico Nazionale e Civico. L'offerta culturale è, quindi, piuttosto varia anche per la presenza del Teatro comunale "P. Mascagni". La cittadina gode di ottimi collegamenti stradali e ferroviari. La posizione centrale facilita il pendolarismo con Firenze, Siena, Arezzo, Perugia, Roma. Molte le scuole superiori presenti nel territorio e nei comuni limitrofi, che rappresentano una valida occasione di collaborazione anche per la promozione e lo sviluppo della cultura tecnico-scientifica e STEAM. Il Comune è da sempre attivo nel promuovere e sostenere le iniziative culturali e sociali nel territorio. Opportunità importanti sono le altre collaborazioni stabili con le associazioni del territorio, in particolare con la Fondazione Orizzonti d'Arte, che consentono sinergie per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

Chiusi presenta un tessuto industriale "dismesso" da recuperare, effetto della recente (o meno) recessione. Nel passato il mondo economico, del lavoro e dell'associazionismo culturale e sportivo ha sostenuto e promosso interessanti iniziative per gli studenti dell'Istituto Comprensivo; ragionevolmente a causa della recessione economica del territorio, le buone prassi si sono interrotte.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

Tutti i plessi sono raggiungibili a piedi, in auto e tramite gli scuolabus e sono dotati di elementi basilari per il superamento delle barriere architettoniche (rampe e in alcuni casi anche ascensori); dispongono generalmente di ampi spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche con un alto potenziale di sviluppo. I 2 plessi della Primaria ed il plesso della Secondaria dispongono di diversi laboratori e palestre: ogni scuola primaria dispone di un laboratorio di informatica e di una palestra, nonché di un refettorio; nel plesso della scuola secondaria sono presenti una palestra, un refettorio, un laboratorio fisso ed uno mobile di informatica, uno di lingue, uno di scienze e uno musicale. Gli spazi laboratoriali sono stati organizzati in modo tale da consentire la fruizione di una classe alla volta. Si dispone, inoltre, di spazi biblioteca in tutti plessi. In ogni classe dell'istituto è stata installata la LIM o in alternativa un monitor interattivo touch, utilizzabili anche con pc portatili e/o collegati direttamente alla rete. La scuola ha potuto usufruire principalmente di finanziamenti statali; altri finanziamenti provengono dai contributi delle famiglie e dalla banca di credito cooperativo del territorio che ha dedicato specifici finanziamenti all'indirizzo musicale. L'Amm.ne Comunale fornisce il servizio di trasporto e di mensa con contributo da parte delle famiglie parametrato con ISEE e garantisce il diritto allo studio degli studenti con svantaggio eco

Vincoli:

Non tutti i plessi della scuola dispongono di scale esterne di sicurezza ed elementi per il superamento delle barriere architettoniche, evidenziando un livello medio di inclusione dell'istituto inferiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Le strumentazioni informatiche e le attrezzature laboratoriali presenti ricoprono solo in parte le esigenze didattiche ed organizzative della scuola, come evidenziano i dati di riferimento della scuola, tutti inferiori ai valori medi provinciali, regionali e statali. Le attrezzature presenti all'interno dei laboratori sono in generale obsolete. La scuola, non disponendo di entrate significative diverse da quelle statali, e/o da parte di Enti e/o Organizzazioni del territorio, non è in grado di sostenere tutte le spese necessarie per il completo rimodernamento o implementazione delle strumentazioni. La scuola ha potuto realizzare alcuni progetti solo attraverso finanziamenti derivati dai PON o dallo stato. La mancanza di personale tecnico specializzato all'interno dell'organico della scuola non consente la completa fruizione e corretta manutenzione dei dispositivi digitali disponibili



Risorse professionali

Opportunità:

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha potuto contare, nella scuola primaria, su un organico composto, nell'a.s. 2024/25, da 46 docenti, di cui il 23,9% con contratto a tempo determinato. Nella scuola secondaria di I grado, durante lo stesso anno scolastico, il personale docente è risultato composto da 44 unità, di cui il 36,4% a tempo determinato. La percentuale di insegnanti non di ruolo nella scuola primaria risulta inferiore ai valori medi provinciali, regionali e nazionali; al contrario, la quota di docenti non di ruolo della scuola secondaria si attesta su livelli complessivamente in linea con i dati di riferimento. Dal punto di vista della continuità del personale, il 44% dei docenti di ruolo opera nell'Istituto da almeno sei anni, mentre un ulteriore 45% è presente da circa quattro anni. Tale quadro evidenzia un ricambio fisiologico del personale, che tuttavia non compromette la stabilità organizzativa. La presenza consolidata di circa metà dei docenti garantisce infatti continuità didattica, coesione nei gruppi di lavoro e sviluppo di progettualità stabili, mentre l'ingresso di una significativa quota di docenti più recenti favorisce innovazione metodologica e rinnovamento dell'offerta formativa. Ne deriva un equilibrio costruttivo tra tradizione e innovazione, elemento qualificante per l'intera comunità educante. Per quanto riguarda il sostegno, i docenti specializzati svolgono la funzione primaria di promuovere il processo di apprendimento e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi complessi, operando in stretta collaborazione con i consigli di classe. Per ogni studente beneficiario delle misure di sostegno, sono stati individuati coordinatori specifici incaricati di mantenere un raccordo costante con le famiglie e con le altre figure educative coinvolte. L'intero dipartimento del sostegno è coordinato da due docenti referenti, che garantiscono unità di indirizzo, supervisione dei processi e coerenza organizzativa. Per i casi di maggiore complessità sono inoltre presenti educatori comunali che supportano i percorsi di inclusione, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e attento ai bisogni individuali. A completamento del quadro delle risorse professionali, l'Istituto è stato dotato per una parte del triennio della figura dello psicologo scolastico, messo a disposizione dell'intera comunità educante per attività di ascolto, prevenzione, consulenza e supporto ai processi educativi.

Vincoli:

La metà dei docenti della scuola primaria si colloca nella fascia di età 45-54. Avere un corpo insegnante mediamente più "esperto" rispetto alla media delle scuole è una risorsa, ma al tempo stesso aumenta il rischio di autoreferenzialità, di rigidità in posizioni poco disponibili all'aggiornamento professionale ed al rinnovamento metodologico; alto è anche il rischio di allontanamento dal percepire correttamente i diversi fabbisogni formativi dell'utenza. Dall'anno scolastico 2018/2019 in poi l'Istituto ha visto il succedersi di ben cinque Dirigenti Scolastici diversi, di cui due con incarico di reggenza. Dal 4 novembre 2024 è giunta come primo incarico un neo Dirigente scolastico.

La segreteria non dispone di assistenti amministrativi a tempo indeterminato da diversi anni e il DSGA è reggente.

Tale situazione comporta oggettive difficoltà nella gestione delle attività che interessano progetti pluriennali.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Attività svolte

Al fine di allineare gli esiti degli studenti che conseguono il diploma con votazioni minime ai benchmark di riferimento, l'Istituto ha attuato un insieme strutturato di interventi mirati al consolidamento e al recupero delle competenze di base e al miglioramento dei processi di apprendimento. È stato adottato un modello operativo che prevede momenti sistematici di revisione e ripasso, insieme all'introduzione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche supportate da tecnologie digitali, per promuovere un apprendimento attivo e partecipato.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali sono stati predisposti adattamenti personalizzati degli obiettivi e dei percorsi, in coerenza con PDP e PEI, e sono state promosse attività inclusive, anche in collaborazione tra classi parallele. L'intero impianto didattico è stato accompagnato da pratiche di valutazione formativa continua, finalizzate a monitorare i progressi, individuare tempestivamente criticità e rimodulare le strategie di insegnamento, garantendo feedback costanti e costruttivi agli alunni.

Un contributo significativo al miglioramento delle competenze disciplinari è provenuto dai laboratori STEAM e dai corsi attivati grazie al D.M. 65/2023 e al Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027. Tali iniziative hanno favorito un arricchimento delle abilità matematiche, tecnologiche, artistiche e linguistiche. Parallelamente, i progetti di alfabetizzazione, potenziamento e recupero della lingua italiana, finanziati dai PEZ e dal D.M. 170/2022, hanno sostenuto gli studenti non italofofoni e quelli con difficoltà linguistiche nel raggiungimento delle competenze di base. Anche le attività e i progetti musicali e sportivi hanno contribuito a completare il percorso formativo, favorendo lo sviluppo globale e armonico degli alunni.

Sul piano del supporto individuale, gli alunni sono stati accompagnati nel riconoscimento delle proprie aree di miglioramento, nella partecipazione attiva e nella gestione autonoma del materiale di studio, promuovendo responsabilizzazione e consapevolezza. Sono stati inoltre attivati servizi di orientamento e uno sportello di ascolto psicologico, finalizzati a rafforzare la motivazione e a sostenere il raccordo tra competenze acquisite e scelte formative future. Per gli studenti che hanno manifestato fragilità emotive o motivazionali sono stati attivati percorsi di mentoring previsti dal D.M. 19/2024. L'Istituto ha mantenuto una collaborazione costante con le famiglie, considerandole parte integrante del processo educativo, al fine di garantire un sostegno condiviso al percorso di crescita, recupero e successo formativo degli studenti.

Contestualmente, i docenti hanno partecipato a percorsi di formazione e aggiornamento professionale, con particolare attenzione alle competenze STEM, multilinguistiche e gestionali inerenti ai documenti strategici (RS, PdM, RAV, PTOF) prendendo parte ai corsi previsti dai D.M. 65/2023 e 66/2023.

Risultati raggiunti

L'analisi degli esiti dell'Esame di Stato evidenzia alcune differenze significative tra l'Istituto e i valori medi



registrati a livello provinciale, regionale e nazionale. La distribuzione delle votazioni mostra infatti un profilo generalmente più favorevole per la scuola, con una presenza ridotta di valutazioni basse e una concentrazione più elevata nelle fasce medio-alte.

In particolare, la percentuale di studenti che consegue voti bassi risulta molto contenuta: solo il 5% ottiene il voto 6, contro percentuali che oscillano tra il 14% e il 15% nei diversi contesti di riferimento, mentre il 17,5% consegue il voto 7, a fronte di una media territoriale che si attesta intorno al 29%.

Questo dato rappresenta un elemento di forza, poiché riflette un livello generale di preparazione più alto all'interno dell'Istituto.

La fascia centrale delle valutazioni, rappresentata dal voto 8, costituisce la modalità più frequente per i nostri studenti: il 36,2% ottiene infatti questa votazione, un valore nettamente superiore rispetto al 28% circa rilevato nelle medie provinciali, regionali e nazionali. Tale evidenza suggerisce un rendimento scolastico complessivamente stabile e di buona qualità, diffuso nella maggior parte delle classi.

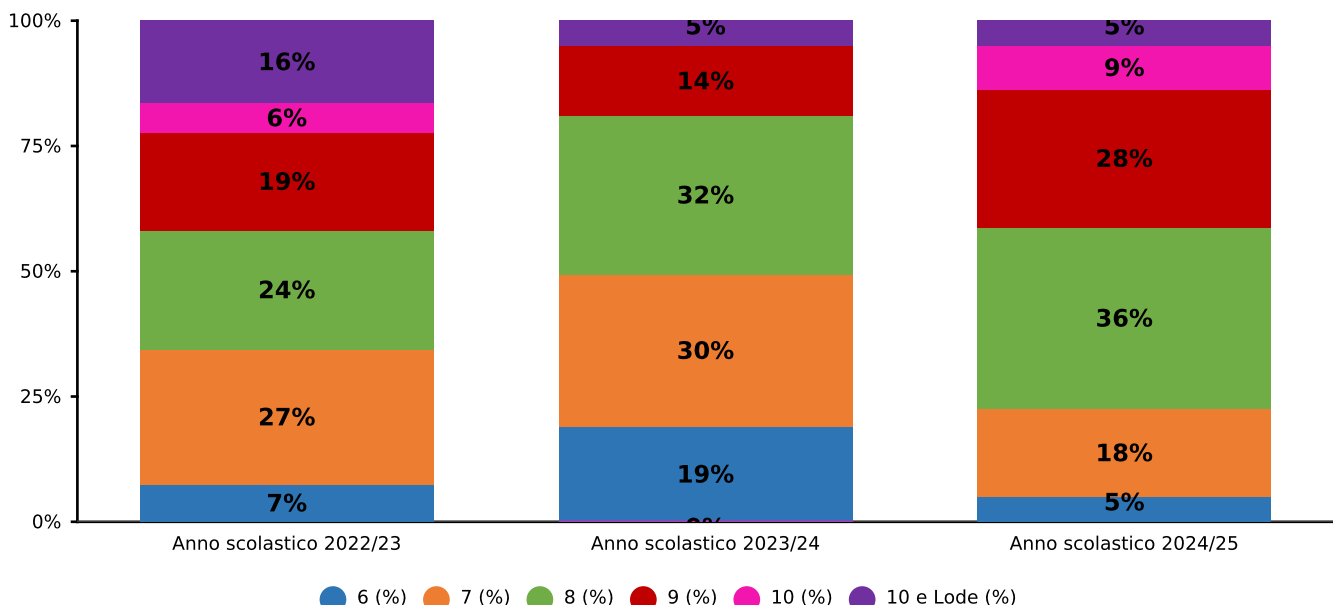
Anche le fasce di votazione più elevate mostrano un andamento particolarmente positivo. Il 27,5% degli studenti ottiene infatti il voto 9, rispetto a una media compresa tra il 19% e il 20%, mentre l'8,8% raggiunge il voto 10, valore quasi doppio rispetto ai dati di riferimento, che oscillano tra il 4,7% e il 5,6%. Questi risultati testimoniano la capacità dell'Istituto di promuovere e sostenere livelli di eccellenza.

Per quanto riguarda il voto di lode, la scuola registra una percentuale del 5%, pienamente in linea con il dato nazionale (5,2%) e superiore alle medie della Provincia di Siena e della Toscana, comprese tra il 3,4% e il 3,6%. Anche questo dato contribuisce a delineare un quadro complessivamente positivo, evidenziando la presenza di studenti che riescono a distinguersi per risultati particolarmente elevati.

Nel loro insieme, tali evidenze mostrano un profilo di risultati decisamente superiore rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali: la scuola si caratterizza per la presenza di molti meno voti bassi, una forte concentrazione nelle fasce medio-alte, una quota elevata di votazioni eccellenti e un numero di lodi in linea con il dato nazionale. Complessivamente, emerge un livello di rendimento scolastico alto e omogeneo, che conferma l'efficacia delle azioni educative e didattiche adottate dall'Istituto e la qualità del percorso formativo offerto agli studenti.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Evidenzarisultatifinaliesamedistato.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze matematiche della scuola primaria e della lingua straniera nella scuola secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica della scuola primaria e di lingua straniera nella scuola secondaria.

Attività svolte

L'Istituto ha adottato una serie di interventi didattici e metodologici finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle discipline di matematica nella scuola primaria e di lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.

1. Azioni per il miglioramento degli esiti di matematica nella scuola primaria

Al fine di potenziare i risultati delle prove INVALSI di matematica della scuola primaria, l'Istituto ha programmato attività mirate al consolidamento delle competenze di base, considerate fondamentali per l'acquisizione progressiva di contenuti di maggiore complessità.

Sono stati attivati progetti dedicati all'ambito STEM e al rafforzamento delle competenze matematiche, realizzati grazie ai finanziamenti del D.M. 65/2023, del FSE+ 2021–2027 Agenda Nord e del Piano Estate del PN "Scuola e Competenze" 2021–2027 (FSE).

Le attività proposte nei diversi percorsi hanno permesso agli alunni di sviluppare e consolidare le abilità matematiche attraverso metodologie didattiche attive e l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento, favorendo un coinvolgimento significativo e un miglior approccio alla disciplina.

2. Azioni per il miglioramento degli esiti di lingua inglese nella scuola secondaria

Per innalzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali relative alla lingua straniera, previste nell'ambito delle prove INVALSI di Inglese, l'Istituto ha strutturato un percorso verticale che, sin dalla classe prima della scuola secondaria, ha previsto esercitazioni sistematiche di listening e reading al termine di ogni unità didattica. Tale impostazione ha consentito di consolidare in modo graduale e continuativo le abilità di comprensione orale e scritta, assicurando agli studenti una preparazione adeguata e specificamente orientata alla prova nazionale. Parallelamente, sono stati organizzati percorsi di potenziamento della lingua inglese finanziati dal D.M. 65/2023 e dal PN "Scuola e Competenze" 2021–2027 (FSE). Le attività, realizzate con il supporto di docenti ed esperti madrelingua, hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze di listening, speaking e reading, ampliando le opportunità di apprendimento e favorendo un miglioramento complessivo delle abilità linguistiche degli studenti.

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate relative all'a.s. 2024/25 restituisce un quadro articolato per le classi seconde e quinte in Matematica e un andamento decisamente positivo per le classi terze nelle prove di Inglese. Le evidenze mostrano dinamiche differenziate tra i plessi e tra i livelli scolastici, fornendo indicazioni utili alla riflessione educativa e alla progettazione di ulteriori interventi mirati.

Nelle classi seconde i risultati di matematica dell'Istituto sono inferiori alle medie territoriali e nazionali, con forti differenze tra plessi: alcuni ottengono esiti sensibilmente più bassi, mentre il plesso SIEE81802D si distingue con risultati nettamente superiori ai benchmark. Questo quadro richiede un approfondimento delle situazioni meno performanti e la valorizzazione delle buone pratiche dei plessi più efficaci. I progetti attivati sembrano aver inciso positivamente soprattutto sulle sezioni con risultati migliori.

Nelle classi quinte l'andamento è più favorevole: il punteggio medio d'Istituto è superiore alla media regionale, in linea con quella nazionale e con l'area Centro. Anche qui sono presenti differenze tra plessi, ma si osserva una crescita complessiva rispetto alle classi seconde. Tale miglioramento, coincidente con il periodo di realizzazione dei progetti STEM, suggerisce un possibile impatto positivo degli interventi, soprattutto per i gruppi che vi hanno partecipato con continuità.



Per quanto riguarda le prove di Inglese nelle classi terze della scuola secondaria, i risultati sono decisamente positivi sia nel listening sia nel reading. I punteggi medi risultano stabilmente superiori ai riferimenti regionali, dell'area Centro e nazionali. L'insieme degli esiti conferma un livello molto elevato delle competenze linguistiche, sostenuto anche dalle attività didattiche laboratoriali e dai percorsi di potenziamento previsti dall'offerta formativa.

In conclusione, i risultati delle prove standardizzate delineano un quadro complessivamente positivo. Si osservano eccellenze consolidate nelle competenze linguistiche e un miglioramento progressivo nelle competenze matematiche nel passaggio dalla seconda alla quinta classe. Permangono alcune criticità localizzate, che richiedono interventi mirati, ma l'impatto delle attività STEM e dei percorsi di potenziamento finanziati appare significativo, soprattutto nei contesti maggiormente ricettivi. L'Istituto dimostra complessivamente una buona capacità di accompagnare gli studenti verso livelli di apprendimento adeguati e, in molti casi, superiori agli standard di riferimento, con prospettive di ulteriore crescita attraverso la continuità e la diffusione delle pratiche didattiche già attivate.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaesitiinvalsimatematicaprimariaeinglesesecondaria.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento

Attività svolte

Per favorire l'allineamento dei risultati INVALSI ai benchmark di riferimento, l'Istituto ha attuato un insieme di interventi finalizzati al potenziamento e al consolidamento delle competenze. L'analisi dei risultati degli anni precedenti ha consentito di individuare le criticità e di confrontare le performance con le medie nazionali e regionali. Le evidenze emerse hanno permesso di definire gli ambiti più problematici e di stabilire le priorità di intervento, orientando una programmazione didattica mirata ed efficace.

Per incrementare i risultati nelle prove di Italiano, sono state realizzate attività mirate al potenziamento delle competenze di comprensione, analisi e riflessione linguistica. In particolare, è stato svolto un lavoro sistematico sulle diverse tipologie testuali, con attenzione agli elementi strutturali e alle caratteristiche specifiche dei linguaggi. Parallelamente, si è operato in modo continuativo sulla riflessione linguistica a livello fonologico, morfologico e sintattico. Sono state promosse attività per l'arricchimento del lessico e percorsi di orientamento metacognitivo.

Per il potenziamento delle competenze di Inglese, l'Istituto ha attivato un percorso verticale che, sin dalla classe prima, ha previsto esercitazioni sistematiche di listening e reading al termine di ogni unità didattica. Tali attività hanno permesso di consolidare in modo progressivo le abilità di comprensione orale e scritta, favorendo una preparazione adeguata e mirata alla prova nazionale. Parallelamente, l'Istituto ha organizzato percorsi di potenziamento della lingua inglese finanziati dal D.M. 65/2023 e dal PN "Scuola e Competenze" 2021-2027 (FSE). Questi interventi, realizzati con il supporto di docenti ed esperti madrelingua, hanno ampliato le opportunità di apprendimento favorendo un significativo miglioramento delle abilità linguistiche degli studenti.

Per l'ambito matematico l'Istituto ha realizzato interventi mirati al consolidamento delle competenze di base e all'acquisizione di strategie risolutive più avanzate. È stata adottata una didattica per problemi per favorire l'applicazione delle conoscenze in situazioni nuove. Sono state potenziate le capacità argomentative attraverso la spiegazione dei procedimenti, la rappresentazione grafica e la



giustificazione delle strategie adottate. La riflessione sugli errori ha permesso di individuare difficoltà concettuali e migliorare progressivamente le competenze. È stato inoltre promosso l'uso di strumenti digitali e software di calcolo, coerenti con le prove standardizzate.

Per la preparazione specifica alle prove INVALSI sono state realizzate simulazioni periodiche utilizzando materiali degli anni precedenti e risorse presenti su INVALSlopen, al fine di familiarizzare gli studenti con struttura, formato e tipologie di quesiti. Sono state inoltre svolte esercitazioni mirate alla gestione del tempo e alle procedure previste per le prove computer based.

Risultati raggiunti

I risultati delle prove INVALSI relative all'anno scolastico 2024/25 della scuola secondaria di primo grado mostrano, per tutte le aree indagate – Inglese Listening, Italiano e Matematica – un posizionamento dell'Istituto stabilmente superiore ai benchmark territoriali e nazionali. Tale andamento evidenzia un profilo complessivamente positivo e in crescita, dimostrando la solidità delle azioni formative messe in atto negli ultimi anni.

Nella prova di Inglese Listening, la scuola ha registrato un punteggio medio pari a 222,3, superiore ai valori di riferimento della Toscana (220,0), dell'area Centro (218,8) e del dato nazionale (215,7). La differenza ESCS risulta di 5,7, indicando esiti migliori rispetto a scuole con un contesto socio-economico analogo. L'intero quadro conferma l'efficacia del percorso verticale di istituto, delle attività mirate e dei progetti realizzati con il supporto di docenti madrelingua, che hanno favorito una preparazione solida.

Nell'area di Italiano, il punteggio medio della scuola è pari a 204,3, un risultato che supera significativamente i benchmark di riferimento della Toscana (194,5), del Centro (195,6) e del dato nazionale (193,2), con un margine che oscilla tra i 9 e gli 11 punti. La differenza ESCS, pari a 9,2, evidenzia che gli studenti raggiungono livelli di apprendimento decisamente più elevati rispetto a scuole con background socio-familiare simile. Il risultato complessivo riflette una qualità elevata dell'insegnamento dell'italiano e una notevole efficacia delle pratiche metodologiche adottate.

Per quanto riguarda la Matematica, il punteggio medio ottenuto dall'Istituto è pari a 210,2, collocandosi nettamente al di sopra dei benchmark territoriali: 199,7 per la Toscana, 197,8 per l'area Centro e 194,9 a livello nazionale, con un vantaggio compreso tra 10 e 15 punti. La differenza ESCS, pari a 13,0, risulta particolarmente significativa, in quanto testimonia un livello di apprendimento molto più elevato rispetto a quello delle scuole con simile background socio-economico. L'analisi complessiva indica la piena riuscita degli interventi di potenziamento disciplinare, che hanno contribuito a consolidare e rafforzare le competenze matematiche degli studenti.

In conclusione, l'insieme dei risultati conferma che la scuola supera in modo costante i punteggi medi regionali, interregionali e nazionali in tutte le discipline oggetto di valutazione, mostrando performance elevate anche a parità di contesto socio-economico. La partecipazione ampia (pari all'82,5%) e rappresentativa, la copertura totale del background e la coerenza degli indicatori ESCS rafforzano l'affidabilità dei dati, che evidenziano l'efficacia delle azioni di potenziamento implementate dall'Istituto. L'analisi complessiva testimonia la capacità della scuola di generare valore aggiunto negli apprendimenti degli studenti e conferma la coerenza del percorso educativo con le priorità del PTOF e con le linee del Sistema Nazionale di Valutazione.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzarisultatidelleproveINVALSI.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Diffondere la didattica e la valutazione per competenze chiave di cittadinanza ed europee, in particolare le competenze matematiche, digitali e linguistiche.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza degli studenti.

Attività svolte

Per potenziare le competenze degli studenti e promuovere un apprendimento più efficace e significativo, l'Istituto ha adottato un approccio didattico integrato capace di superare il modello trasmissivo tradizionale, valorizzando l'esperienza diretta, la motivazione e lo sviluppo del pensiero critico. Sono state introdotte metodologie innovative e attive, quali la didattica laboratoriale, che ha favorito l'apprendimento attraverso attività pratiche e manipolative rendendo i contenuti più concreti e accessibili. È stato inoltre potenziato l'apprendimento basato sui problemi, attraverso la proposta di situazioni reali e compiti autentici che hanno consentito agli studenti di applicare le conoscenze in contesti significativi, sviluppando capacità di problem solving. Il ricorso a cooperative learning e ad attività di role playing ha ulteriormente stimolato la collaborazione, il confronto tra pari e il consolidamento delle competenze trasversali.

Parallelamente, si è posta particolare attenzione al rafforzamento delle competenze di base e alla promozione del pensiero critico, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e risorse tecnologiche che hanno reso le esperienze didattiche più coinvolgenti e in linea con le richieste della società contemporanea.

Un'attenzione specifica è stata dedicata all'accessibilità dei materiali e alla personalizzazione degli interventi, garantendo strumenti inclusivi e supporti adeguati agli studenti con bisogni educativi speciali, in un'ottica di equità e partecipazione attiva al percorso formativo.

Un contributo significativo allo sviluppo delle competenze degli studenti è stato fornito dai numerosi progetti realizzati, che hanno ampliato le occasioni di apprendimento attraverso attività non convenzionali rispetto al contesto scolastico ordinario. Tali interventi, basati sul gioco, sull'esperienza diretta e sulla dimensione laboratoriale, hanno favorito un coinvolgimento attivo degli studenti e promosso lo sviluppo delle competenze in modo ludico, inclusivo e innovativo. In particolare, hanno avuto un ruolo rilevante i progetti finanziati dal D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024, dal Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, dal D.M. 170/2022 e dai PEZ, che hanno permesso di arricchire l'offerta formativa e di proporre percorsi mirati al potenziamento delle competenze chiave europee.

Un ruolo rilevante nel potenziamento delle competenze degli studenti è stato svolto anche dalle attività musicali, teatrali e sportive promosse dall'Istituto. Tali percorsi hanno offerto l'opportunità di esprimere attitudini e interessi personali, di sperimentarsi in contesti diversi da quelli disciplinari tradizionali e di sviluppare soft skills quali collaborazione, responsabilità, autostima e capacità comunicative. La partecipazione attiva alle iniziative proposte ha inoltre favorito il senso di appartenenza e il contributo consapevole alla vita scolastica, valorizzando l'esperienza del lavorare in gruppo.

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati delle certificazioni delle competenze relative all'a.s. 2024/25 evidenzia una correlazione tra le attività didattiche realizzate dall'Istituto e gli esiti complessivamente positivi registrati sia nella scuola primaria sia nel secondo ordine di scuola. Le metodologie innovative introdotte, basate su un approccio attivo e laboratoriale, hanno contribuito in modo significativo all'acquisizione solida e diffusa delle competenze chiave. La didattica laboratoriale e il problem solving hanno favorito lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, rendendo l'apprendimento più concreto e facilitando la comprensione di concetti complessi. I buoni risultati in tali aree – con una prevalenza di studenti nei livelli intermedio e avanzato – confermano l'efficacia delle attività pratiche, dei compiti



autentici e dell'utilizzo di strumenti tecnologici. Le attività basate su cooperative learning e role playing hanno sostenuto il potenziamento delle competenze personali e sociali, della cittadinanza e dell'imparare a imparare. L'alta percentuale di alunni collocati nel livello avanzato in queste competenze, soprattutto nella scuola primaria, evidenzia come la dimensione collaborativa e il confronto tra pari abbiano rafforzato autonomia, responsabilità e partecipazione attiva. La particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi e all'inclusione ha contribuito alla quasi totale assenza di studenti nel livello iniziale. Questo dato testimonia l'efficacia degli strumenti compensativi, dei materiali accessibili e delle strategie inclusive adottate.

I progetti finanziati dai D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024, dal Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, dal D.M. 170/2022 e dai PEZ, incentrati su attività esperienziali, ludiche e laboratoriali, hanno ampliato le opportunità formative incidendo positivamente sullo sviluppo delle competenze chiave europee. Le performance elevate nelle competenze culturali, digitali e civiche risultano coerenti con la natura di questi interventi. Le attività musicali, teatrali e sportive hanno inoltre avuto un impatto rilevante sul potenziamento delle soft skills, quali collaborazione, comunicazione, gestione delle emozioni e autostima. Ciò trova riscontro negli esiti positivi nelle competenze personali e sociali e nelle competenze di cittadinanza nei due ordini di scuola.

Nel complesso, la distribuzione dei livelli — prevalentemente intermedia e avanzata, con presenze residuali nei livelli iniziali — conferma la coerenza tra le scelte metodologiche dell'Istituto e i risultati ottenuti. Le competenze digitali, civiche, culturali e trasversali emergono come punti di forza consolidati, dimostrando che le esperienze didattiche proposte hanno favorito un apprendimento efficace, inclusivo e orientato allo sviluppo integrale dello studente.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzacertificazionedellecompetenzetabella.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'Istituto ha attuato un organico processo di valorizzazione e potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese attraverso l'adozione di un curriculum verticale, finalizzato a garantire continuità e progressione tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Le attività programmate hanno perseguito lo sviluppo graduale delle competenze linguistiche, con particolare attenzione all'ampliamento del lessico, alla comprensione e alla comunicazione orale. Nella scuola dell'infanzia e nei primi anni della primaria sono stati privilegiati approcci ludici, volti a favorire l'esposizione naturale alla lingua e l'acquisizione spontanea di vocaboli e strutture. Nelle classi successive, il percorso è stato consolidato mediante metodologie laboratoriali e cooperative, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'uso funzionale della lingua in contesti autentici. Un contributo significativo è derivato dai percorsi laboratoriali in madrelingua realizzati grazie ai finanziamenti del D.M. 65/2023 "Mission to STEM", attivati in tutti gli ordini di scuola, dal Piano Scuola Estate 2024-2025 – P.N. "Scuola e Competenze" 2021-2027 (Progetto "E...State con Noi", Modulo "Citizens of the World: CLIL for Active Citizenship") e dal D.M. 19/2024 "Non Uno di Meno", nell'ambito dei percorsi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali. Tali interventi hanno incrementato l'esposizione autentica alla lingua, migliorato la pronuncia e incoraggiato un utilizzo spontaneo e contestualizzato dell'inglese.

Il potenziamento linguistico è stato inoltre sostenuto da progettualità verticali di istituto e dall'adozione della metodologia CLIL, proposta in forma esperienziale nella scuola dell'infanzia e sviluppata in modo progressivamente più strutturato nella scuola primaria e secondaria, attraverso moduli integrati nelle discipline di scienze, arte e musica.

Risultati raggiunti

Le azioni intraprese hanno determinato un incremento rilevante della motivazione degli studenti, accompagnato da una maggiore sicurezza nella produzione orale e da un evidente miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese, come dimostrato dai risultati ottenuti nelle prove Invalsi delle classi in uscita.

Nel complesso, gli interventi attuati hanno permesso di consolidare un percorso strutturato, coerente e graduale di acquisizione della lingua, supportando lo sviluppo delle abilità comunicative e promuovendo una partecipazione attiva e consapevole da parte degli studenti.

Evidenze

Documento allegato



Evidenzeinvalsiingleseprimariaesecondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM), l'Istituto nel corso del triennio ha implementato un insieme articolato di attività e strategie didattiche finalizzate a promuovere un apprendimento attivo, laboratoriale e orientato allo sviluppo del pensiero critico.

Le attività svolte hanno previsto un ampio ricorso a esperienze pratiche e laboratoriali tramite l'utilizzo di materiali quotidiani, strumenti scientifici e tecnologie come stampanti 3D, coding e robotica educativa. Tali attività hanno favorito l'applicazione del metodo scientifico, la costruzione di modelli e lo sviluppo del pensiero computazionale.

L'insegnamento ha integrato metodologie didattiche innovative centrate sullo studente, tra cui Problem-Based Learning, Project-Based Learning, gamification, flipped classroom e cooperative learning, promuovendo collaborazione, motivazione e uso di competenze trasversali.

Sono state potenziate le capacità di pensiero critico e argomentazione attraverso analisi e interpretazione di dati, inclusi quelli delle prove INVALSI. Gli studenti sono stati guidati a spiegare e giustificare i procedimenti adottati, valorizzando l'errore come strumento di apprendimento.

Infine, sono state attivate connessioni con il mondo reale mediante uscite didattiche, incontri con esperti e progetti interdisciplinari in chiave STEAM, favorendo un approccio integrato, creativo e orientato alla soluzione di problemi complessi.

Un ruolo importante hanno svolto anche i progetti realizzati grazie ai finanziamenti del D.M. 65/2023 per il potenziamento delle materie STEM e delle competenze digitali e di innovazione che sono stati svolti in tutti e tre gli ordini di scuola ed i laboratori di matematica attivati nella scuola secondaria di primo grado attraverso il D.M. 19/2024 "NON UNO DI MENO" per la riduzione dei divari territoriali.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, le attività proposte hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo della capacità degli studenti di leggere, interpretare e analizzare dati provenienti da grafici e tabelle, competenze impiegate con successo per formulare previsioni e comprendere fenomeni del mondo reale. In numerose occasioni gli alunni hanno evidenziato la capacità di giustificare i propri ragionamenti, esplicitare i procedimenti adottati e argomentare le scelte compiute, consolidando così la comprensione concettuale e la consapevolezza dei processi cognitivi coinvolti.

È stato inoltre raggiunto l'importante traguardo di promuovere una visione dell'errore come parte integrante e costruttiva del processo di apprendimento, favorendo nei ragazzi atteggiamenti di riflessione, autocorrezione e progressivo consolidamento dei concetti.

Infine, i progetti e gli incontri con esperti hanno offerto agli studenti l'opportunità di confrontarsi con contesti scientifici, culturali e professionali reali, contribuendo a sviluppare una maggiore consapevolezza delle applicazioni concrete delle conoscenze acquisite e dei possibili percorsi di orientamento futuro.

Dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI emerge un significativo miglioramento dei risultati dal primo anno della scuola primaria fino alla classe conclusiva del primo ciclo. Le prestazioni rilevate in uscita dalla scuola secondaria di primo grado risultano infatti nettamente più elevate rispetto a quelle registrate nella seconda classe primaria.

Tale andamento, pur evidenziando l'efficacia del percorso formativo nel lungo periodo, rappresenta al contempo un elemento di criticità che richiede approfondimento. La marcata differenza tra i livelli iniziali e quelli finali suggerisce la necessità di riflettere sulle modalità di consolidamento delle competenze nelle fasi iniziali del percorso scolastico, al fine di garantire una crescita più equilibrata e progressiva.

Evidenze



Documento allegato

Evidenzeinvalsimatematicaprimariaesecondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel corso del triennio tutti gli ordini di scuola hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo strategico legato alla promozione della cultura musicale e artistica considerate prioritarie sia per la presenza dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria (attivo dall'a.s. 2009/2010), sia per la necessità di sviluppare azioni sinergiche, trasversali e integrate con la comunità territoriale.

Sulla base di tali premesse, ciascun ordine di scuola ha realizzato numerose iniziative, tra cui:

- Attività della scuola dell'Infanzia, spesso condotte attraverso l'utilizzo della musica come strumento didattico finalizzato al potenziamento di abilità trasversali.
- Progetto di propedeutica musicale rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia.
- Progetto di propedeutica musicale in tutte le classi della scuola primaria, a cura del docente di potenziamento di Musica della scuola secondaria.
- Progetto "Ciceroni al Museo", inserito nelle attività di orientamento e nel protocollo d'intesa con il Museo Nazionale Etrusco di Chiusi.
- Progetto Coro.
- Lezioni individuali e collettive di strumento musicale (sassofono, flauto traverso, pianoforte e chitarra), nonché attività di musica d'insieme e teoria musicale nella scuola secondaria.
- Laboratori Orchestra Junior e Young Band della scuola secondaria.
- Progetto di recupero e potenziamento per gli strumenti non appartenenti all'indirizzo musicale della scuola secondaria.
- Attività finanziate nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021–2027, con il progetto E...State Con Noi – Corsi PON Musicarteatro (Arte–Musica–Teatro).
- Partecipazione della Young Band e della Junior Band a concorsi, eventi, concerti e manifestazioni, sia in presenza sia online.
- Collaborazione delle classi dell'indirizzo musicale con il Liceo "Calvino" di Città della Pieve.
- Realizzazione di video musicali e non da parte della scuola primaria e secondaria.
- Laboratorio di studio di registrazione.
- Partecipazione della scuola primaria e secondaria a progetti di teatro.
- Laboratorio di redazione giornalistica, svolto anche con il supporto di esperti esterni.
- Progetto PEZ "ARTEINSIEME", rivolto alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, con la partecipazione di alunni con disabilità, che ha visto anche la realizzazione di strumenti musicali in cartapesta ispirati a quelli etruschi.
- Progetti PEZ "La musica che unisce" e "Musicalmente parlando", dedicati all'inclusione attraverso la musica e rivolti alle classi della scuola secondaria.
- Gemellaggi con scuole limitrofe dotate di indirizzo musicale.
- Attività di orientamento e continuità tra i vari ordini di scuola, tra cui il progetto "Join the Music".

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, l'Istituto ha sviluppato un ampio ventaglio di attività finalizzate alla promozione della cultura musicale e artistica, valorizzando la presenza dell'Indirizzo Musicale e rafforzando la collaborazione con il territorio. Tutti gli ordini di scuola hanno contribuito alla costruzione di un percorso verticale che, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, ha permesso agli alunni di avvicinarsi gradualmente al linguaggio della musica e dell'arte, favorendo continuità educativa, inclusione e crescita personale.

Le attività della scuola dell'infanzia, spesso basate sull'uso della musica come strumento didattico, insieme ai progetti di propedeutica musicale attivati sia nell'infanzia sia nella primaria, hanno sostenuto lo sviluppo di abilità trasversali, stimolato curiosità e motivazione e favorito un primo contatto strutturato con i linguaggi artistici. Nella scuola primaria e secondaria, i numerosi progetti di ambito musicale hanno



potenziato competenze tecniche, capacità relazionali e senso di appartenenza, offrendo agli studenti opportunità di esibizione, confronto e crescita.

Le attività di recupero e potenziamento, i laboratori multimediali e teatrali e le iniziative finanziate dai Fondi Strutturali Europei hanno ampliato le possibilità di apprendimento, integrando linguaggi diversi e offrendo esperienze innovative e motivanti. In questa prospettiva, anche i progetti dedicati all'inclusione hanno rappresentato occasioni importanti per valorizzare i talenti, rafforzare la partecipazione degli alunni con disabilità e sviluppare competenze comunicative, sociali ed emotive.

La partecipazione a concorsi, eventi e manifestazioni musicali, insieme ai gemellaggi con scuole ad indirizzo musicale e alla collaborazione con il Liceo "Calvino", ha favorito il confronto con altre realtà e sostenuto l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro. Anche il progetto "Ciceroni al Museo" e le iniziative di continuità come "Join the Music" hanno contribuito a creare legami più forti con il territorio e a sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Nel loro insieme, tutte queste progettualità hanno offerto significative opportunità di crescita agli studenti – dal potenziamento delle competenze musicali, sociali, emotive e comunicative alla costruzione di un'identità culturale condivisa – e hanno permesso all'Istituto di consolidare il proprio ruolo come riferimento educativo e artistico nella comunità locale.

Evidenze

Documento allegato

Regolamento_Percorso_ad_Indirizzo_Musicale_24-25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel corso del triennio è stato sviluppato un ampio ventaglio di progetti e attività finalizzati al potenziamento delle competenze di cittadinanza e della consapevolezza culturale, coinvolgendo i tre ordini di scuola e generando ricadute significative sul percorso formativo degli studenti. In particolare:

- Progetti di alfabetizzazione per alunni non italo-foni: "Alfabetizziamoci" (Progetto PEZ per la Scuola Primaria) e "Una bussola per il futuro" – Recupero competenze di base L2, realizzati nell'ambito del PNRR – Next Generation EU, riferito alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).
- Progetto "ArteInsieme" (PEZ): rivolto alle classi della Scuola Primaria e Secondaria che accolgono alunni con disabilità.
- Progetti musicali PEZ per l'inclusione: "La musica che unisce" e "Musicalmente parlando", indirizzati alle classi della Scuola Secondaria.
- Giornate dedicate all'inclusione, tra cui la celebrazione della Giornata internazionale delle persone con disabilità.
- Progetto "Margherita": laboratorio del "fare condiviso" rivolto agli alunni con disturbo dello spettro autistico e alle rispettive classi.
- Attività di orientamento e continuità per i tre ordini di scuola
- Progetto Ponte: percorso per un passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola (Primaria – Secondaria di primo grado – Secondaria di secondo grado), rivolto agli alunni con disabilità.
- Sportello di supporto psicologico presso la Scuola Secondaria di primo grado.
- Progetto di orientamento per le classi terze (D.M. 38/2022) con la presenza della psicologa in aula.
- Progetto RE.P.: attività di recupero degli apprendimenti rivolte alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado.
- Progetto PEACE: destinato alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
- "Non cadiamo nella rete": percorso di educazione alla legalità dedicato alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado.
- Progetti di promozione della lettura e della narrazione tra cui Bibliotelling.
- Progetto "SostenibilMense" dedicato all'educazione alla sostenibilità alimentare.
- Progetti e attività sportive: tra cui "Scuola Attiva Junior" e "Primavera in Pista".
- Progetti di educazione ambientale: "Puliamo il mondo", "Un mondo pulito e colorato" e "Piantiamo un albero".
- Progetti teatrali realizzati in collaborazione con la Fondazione Orizzonti e con esperti esterni.
- DM 19/2024 "Non uno di meno": laboratori e percorsi individuali di mentoring e orientamento finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.
- FSE – PN "Scuola e Competenze" 2021–2027: progetto "E...state con noi – Corsi PON MusicArteTeatro" (arte, musica, teatro).
- P.I.P.P.I.: Protocollo d'intesa per la collaborazione interprofessionale tra scuola, servizi sociali e servizi socio-sanitari nelle situazioni di disagio, vulnerabilità familiare, abuso e maltrattamento.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, l'Istituto ha implementato un'ampia gamma di attività e progetti nei tre ordini di scuola, finalizzati alla promozione dell'inclusione, dell'alfabetizzazione, della cittadinanza attiva, dell'orientamento e allo sviluppo delle competenze personali degli studenti. L'insieme delle azioni realizzate ha contribuito in modo significativo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e accogliente, nel quale gli alunni hanno potuto approfondire la conoscenza di sé e sviluppare una maggiore apertura verso le diversità presenti nella comunità scolastica.



I percorsi linguistici rivolti agli alunni non italofofoni, le attività artistiche e musicali a carattere inclusivo, i laboratori teatrali e sportivi, i progetti dedicati all'educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale, unitamente ai moduli di orientamento e ai servizi di supporto psicologico, hanno operato in maniera sinergica favorendo il potenziamento delle competenze sociali, civiche e personali. Tali competenze risultano pienamente confermate dagli esiti documentati nei certificati rilasciati agli studenti al termine dei rispettivi cicli scolastici.

Dalle attività svolte è emerso un generale miglioramento nella consapevolezza di sé, nelle capacità relazionali e nel senso di responsabilità degli studenti. Permangono tuttavia alcune criticità, tra cui il numero limitato di ore dedicate ai percorsi di alfabetizzazione e il ridotto coinvolgimento delle famiglie in alcune fasi progettuali.

Nel complesso, il triennio si è caratterizzato per un'offerta formativa articolata e coerente, in grado di generare ricadute significative sui percorsi di crescita personale e formativa degli alunni.

Gli esiti delle certificazioni delle competenze dimostrano quanto esposto e delineano un quadro di istituto caratterizzato da una preparazione solida e diffusa, con la quasi totalità degli studenti che raggiunge livelli intermedi o avanzati nello sviluppo delle competenze chiave. In particolare, risultano significativamente consolidate le competenze civiche, culturali e le competenze trasversali legate all'apprendimento permanente, in entrambi gli ordini di scuola. Tali evidenze confermano la coerenza dell'azione educativa e l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento attuati.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzacertificazionedellecompetenzetabella.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo ha promosso in modo sistematico lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il curriculum verticale e con le priorità europee in materia di educazione al digitale. Grazie ai finanziamenti del D.M. 65/2023 sono stati attivati percorsi STEM dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, finalizzati alla familiarizzazione con la tecnologia, alla risoluzione di problemi e allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso coding unplugged, robotica educativa, tinkering e l'utilizzo di dispositivi digitali in attività laboratoriali.

L'Istituto ha investito anche nella formazione del personale docente, che ha partecipato a percorsi specifici finanziati dal DM66/2023 e dedicati alla robotica educativa e alle metodologie didattiche innovative, rafforzando così la capacità di accompagnare gli alunni in attività di programmazione, esplorazione e progettazione.

L'appartenenza dell'Istituto alla Rete Robotica Toscana ha costituito un ulteriore elemento qualificante, favorendo lo scambio di buone pratiche, la progettazione condivisa e un costante aggiornamento professionale.

Parallelamente, la scuola ha promosso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media attraverso attività di educazione civica digitale, percorsi di media literacy e iniziative dedicate alla sicurezza online, con particolare attenzione al riconoscimento delle fonti, al rispetto delle norme di comportamento in rete e alla prevenzione del cyberbullismo.

Gli studenti sono stati inoltre guidati alla produzione digitale consapevole (presentazioni, podcast, prodotti multimediali, coding creativo), con riferimenti ai futuri scenari del mondo del lavoro e alle competenze richieste dalle professioni emergenti.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, le numerose attività e i progetti attuati hanno determinato un significativo potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Per un'ampia parte degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado sono state infatti certificate competenze digitali di livello elevato, evidenziando una solida padronanza nell'utilizzo consapevole, creativo e responsabile delle tecnologie.

L'implementazione sistematica di attività legate allo sviluppo del pensiero computazionale, proposta in tutti gli ordini di scuola, ha ulteriormente favorito la capacità degli studenti di affrontare e risolvere problemi progressivamente più complessi, sia in ambito scolastico sia in contesti extrascolastici.

Le competenze maturate hanno contribuito al conseguimento di risultati di particolare rilievo nei progetti e nei concorsi ai quali le classi hanno partecipato, tra cui il progetto Eureka! Funziona! promosso da Federmeccanica, volto a valorizzare l'educazione all'imprenditorialità.

Il livello complessivamente raggiunto è confermato anche dalle certificazioni delle competenze rilasciate al termine del percorso scolastico, nelle quali l'ambito digitale si configura come uno dei principali punti di forza dell'istituto.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzacertificazionedellecompetenzetabella.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'istituto ha realizzato un insieme di interventi finalizzati al potenziamento delle metodologie laboratoriali, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento attivo, esperienziale e orientato allo sviluppo di competenze. Per far ciò le azioni intraprese sono state numerose e hanno riguardato vari aspetti.

- Il personale docente ha assunto una funzione di guida e mediazione, sostenendo i processi di autonomia, esplorazione e creatività degli studenti.
- È stato consolidato un clima educativo inclusivo, nel quale l'errore è stato riconosciuto come strumento di riflessione e crescita.
- Gli spazi scolastici sono stati riorganizzati per renderli più flessibili e funzionali alle diverse tipologie di attività laboratoriali.
- Grazie ai fondi PNRR, l'istituto ha ampliato in modo significativo le dotazioni tecnologiche, mettendo a disposizione dispositivi digitali, strumenti per la prototipazione (stampanti 3D, sensori) e software specialistici.
- Alla luce delle priorità formative dell'istituto, la didattica laboratoriale è stata pienamente integrata nella progettazione curricolare per competenze, rafforzando la coerenza tra attività, obiettivi formativi e risultati attesi.
- Sono stati promossi progetti interdisciplinari in chiave STEAM, come quelli previsti dai moduli del curriculum dell'orientamento per la scuola secondaria di primo grado, o quelli attivati grazie ai fondi del DM 65/2023 nei tre ordini di scuola: progetto "A spasso con Bee Bop" per l'infanzia e progetti STEM per la primaria e la secondaria.
- Le attività svolte hanno previsto la realizzazione di prodotti e artefatti tramite processi di progettazione digitale o analogica, come nel caso del laboratorio di stampa 3D, svolto durante i rientri pomeridiani della scuola secondaria di primo grado o del progetto Eureka! Funziona!
- La valutazione delle attività laboratoriali è stata condotta mediante strumenti coerenti con l'approccio adottato, ponendo attenzione al processo, alla collaborazione, alle capacità argomentative e al prodotto finale.

Risultati raggiunti

Le azioni attuate hanno determinato un miglioramento significativo della qualità della didattica e delle opportunità formative offerte agli studenti. L'adozione della nuova impostazione metodologica ha favorito una più ampia partecipazione alle attività proposte e reso l'apprendimento maggiormente significativo, sostenendo il coinvolgimento diretto degli studenti nei processi cognitivi e operativi.

Tale prospettiva didattica ha inoltre contribuito a rafforzare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità, incrementandone la motivazione e la disponibilità a mettersi in gioco all'interno di percorsi diversificati. L'introduzione di arredi modulari e la predisposizione di ambienti di apprendimento flessibili e attivi hanno facilitato sia il lavoro collaborativo sia la sperimentazione, favorendo l'integrazione di pratiche laboratoriali e cooperative. Ciò ha reso possibile una più efficace realizzazione di attività di progettazione digitale e di simulazione, in linea con le finalità dell'innovazione metodologica e tecnologica.

I progetti STEAM hanno permesso agli studenti di confrontarsi con problemi complessi, richiedenti l'uso integrato di conoscenze provenienti da ambiti differenti, e di sperimentare modalità di lavoro basate sulla cooperazione, sull'esplorazione e sulla ricerca. La creazione di artefatti e prodotti derivanti da percorsi di progettazione ha ulteriormente consolidato l'apprendimento attraverso il "fare", contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, tra cui la competenza imprenditoriale.

Infine, l'adozione di pratiche di valutazione formativa e di processo ha garantito una maggiore trasparenza nella rilevazione dei progressi degli studenti, offrendo strumenti più efficaci per monitorare l'evoluzione delle competenze e orientare in modo mirato le successive azioni didattiche.



Evidenze

Documento allegato

PRESENTAZIONESCUELA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Durante il triennio le iniziative alle quali ha aderito e partecipato l'Istituto sono state molteplici e hanno riguardato svariati ambiti tematici.

- Progetto "Genitori e nonni a scuola" - Scuola dell'Infanzia;
- Progetto "Leggimi me ne ricorderò", in collaborazione con la Biblioteca del Comune di Chiusi;
- "Puliamo Il mondo" in collaborazione con Lega Ambiente e il Comune di Chiusi per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- Progetto teatro alla scuola primaria con il quale la Fondazione Orizzonti d'Arte, tramite il Comune, mette a disposizione ogni anno un esperto che svolge lezioni di teatro per tutti gli alunni della scuola primaria;
- Partecipazione alla premiazione delle borse di studio organizzate da Banca Tema;
- Collaborazione e partecipazione alla Rassegna "Ragazzi in gamba"
- Partecipazione agli eventi del Festival ZIC
- Partecipazione al percorso "Sostenibilmense"
- Progetti con la Biblioteca per tutti gli ordini di scuola
- Progetti per la promozione della lettura come "Io leggo perché" e "Leggere forte"
- Sportello di consulenza psicologica aperto a docenti, studenti e genitori
- Convenzioni attivate con Amministrazione Comune di Chiusi, Fondazione Orizzonti d'Arte, Museo Nazionale Etrusco, Associazione Sportiva ASD VITT, UNIPG, UNISI, Licei Poliziani, IIS Valdichiana, Rete Nazionale Scuole "Senza Zaino"

Risultati raggiunti

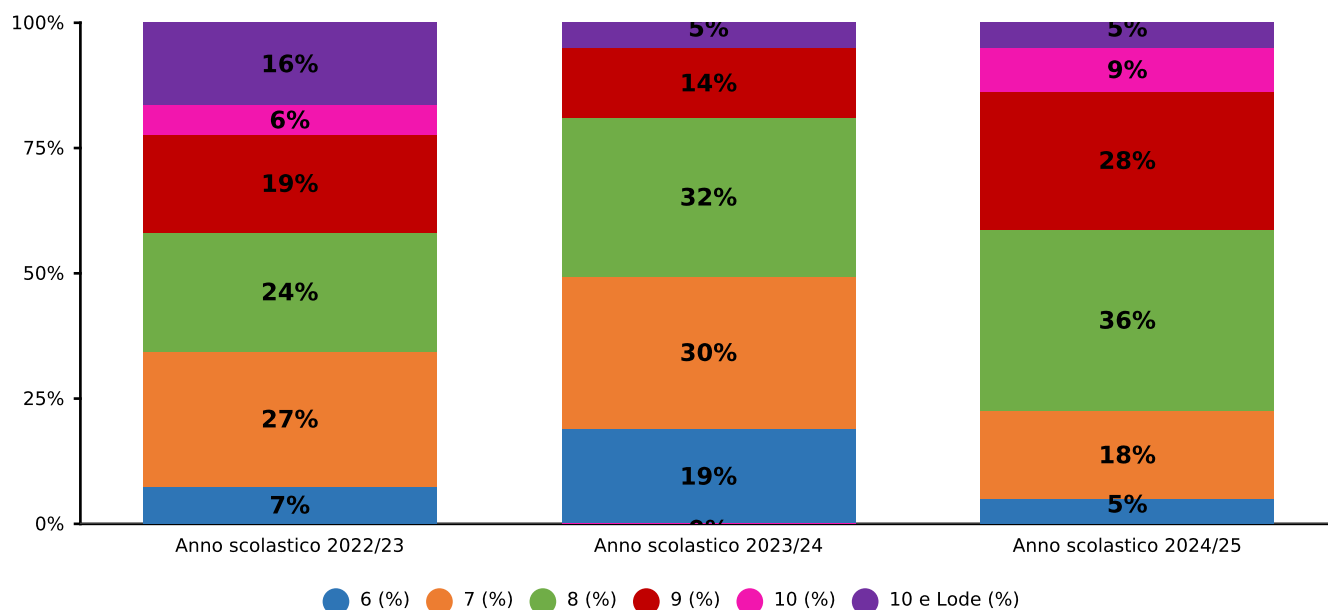
Dall'analisi della ricaduta dei progetti realizzati emerge che l'Istituto si configura come un significativo punto di incontro tra le diverse componenti della comunità scolastica, offrendo un contesto di confronto costruttivo e di promozione di percorsi formativi di qualità.

- La scuola è diventata un punto di riferimento riconosciuto dalla comunità scolastica e dal territorio, favorendo occasioni strutturate di confronto tra docenti, studenti, famiglie e attori esterni.
- E' stato rafforzato il coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative scolastiche, con particolare attenzione ai nuclei di alunni stranieri, al fine di garantire una partecipazione sempre più inclusiva e consapevole.
- Sono state sviluppate e stabilizzate reti di collaborazione con il terzo settore, le imprese e le scuole limitrofe, finalizzate ad ampliare le opportunità formative e orientative per gli studenti.
- Sono state promosse attività e progetti che hanno supportato gli alunni nel superamento delle difficoltà comunicative e relazionali, nel potenziamento delle competenze emotive e nella maturazione di abilità operative.
- Sono state sostenute iniziative che hanno favorito la coesione di gruppo, il benessere psicofisico e la conoscenza del territorio, contribuendo alla scoperta delle proprie radici, interessi e inclinazioni personali.
- Sono state ottimizzate la pianificazione e la gestione delle attività e degli eventi, al fine di assicurare una partecipazione più ampia e una ricaduta formativa più efficace.
- Sono stati offerti momenti strutturati in cui la scuola si presenta come spazio aperto, accogliente e partecipato, rafforzando il legame scuola-famiglia-comunità locale.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nel corso del triennio, le azioni intraprese hanno coinvolto i diversi ordini di scuola dell'Istituto, consentendo di ampliare e diversificare l'offerta formativa al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze delle famiglie e degli alunni. L'insieme degli interventi ha contribuito a qualificare i percorsi educativi, promuovendo inclusione, flessibilità organizzativa e incremento delle opportunità formative. Per la scuola primaria, grazie alla disponibilità dell'organico dell'autonomia, è stato possibile organizzare le classi in modo da contenere il numero di alunni, garantendo ambienti di apprendimento più inclusivi e favorevoli alla partecipazione attiva. L'Istituto ha proposto due differenti modelli orari:

- tempo ordinario
- tempo prolungato

Dal punto di vista organizzativo è stata inoltre introdotta la "settimana corta", che prevede la distribuzione delle attività didattiche su cinque giorni, con un'articolazione oraria più equilibrata e funzionale ai bisogni degli studenti e delle famiglie.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, i rientri pomeridiani – inizialmente distribuiti su quattro giorni – sono stati successivamente rimodulati su tre pomeriggi, ottimizzando la gestione del tempo scuola. Nell'ambito di questa riorganizzazione sono state attivate numerose iniziative finalizzate al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze degli studenti, tra cui:

- Laboratori pomeridiani dedicati al recupero, potenziamento e consolidamento delle discipline di base: Redazione giornalistica, Dalla matematica alla stampa 3D, Studio di registrazione, Arte creativa, Teatro, Potenziamento di scienze.
- Realizzazione di attività sportive, culturali e creative in orario extra-curricolare, anche in connessione con le attività dell'indirizzo musicale.
- Apertura programmata e vigilata degli spazi scolastici per favorire la permanenza e la partecipazione degli studenti in contesti educativi strutturati.
- Coinvolgimento di docenti interni, esperti esterni e associazioni del territorio per la progettazione e conduzione delle attività pomeridiane, rafforzando il rapporto scuola-territorio e ampliando le opportunità formative.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, l'Istituto ha avviato un percorso di ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'apertura pomeridiana di alcuni spazi scolastici e la sperimentazione di attività aggiuntive finalizzate al potenziamento del tempo scuola. Le iniziative pomeridiane hanno permesso di ampliare le opportunità educative offerte agli alunni, favorendo il consolidamento delle competenze di base, il supporto allo studio, il benessere scolastico e la socializzazione.

L'apertura pomeridiana ha consentito inoltre una maggiore fruibilità degli ambienti laboratoriali (laboratori a carattere umanistico e scientifico, palestra per le attività sportive), rendendo la scuola un presidio formativo attivo anche oltre l'orario curricolare.

Pur non essendo stato possibile procedere in modo significativo alla riduzione del numero di alunni per classe, a causa dei vincoli di organico e di spazi, l'Istituto ha adottato strategie organizzative per la riduzione dei gruppi numerosi in attività laboratoriali, favorendo la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi, l'apprendimento cooperativo e la personalizzazione dei percorsi come per esempio l'attività dei PEZ.

Ricaduta sugli studenti e sulla comunità scolastica.

Le attività pomeridiane hanno registrato una discreta partecipazione e hanno prodotto effetti positivi in termini di:

- miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari;
- incremento dell'autonomia e dell'abitudine allo studio;
- rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali;



- inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- maggiore sinergia con le famiglie, che hanno riconosciuto il valore dell'offerta formativa aggiuntiva.

Gli interventi in piccoli gruppi hanno contribuito a migliorare i livelli di partecipazione, attenzione e coinvolgimento degli studenti, favorendo un apprendimento più personalizzato.

Criticità e prospettive di miglioramento.

La principale criticità riscontrata riguarda la disponibilità di spazi e di risorse umane necessarie a garantire un ampliamento sistematico dell'orario pomeridiano e una riduzione stabile del numero di alunni per classe. Rimane prioritario:

- potenziare ulteriormente l'organico,
- programmare in modo stabile la suddivisione dei gruppi,
- ampliare la rete di collaborazione con associazioni ed enti del territorio,
- consolidare l'apertura pomeridiana come servizio continuativo e strutturale.

Evidenze

Documento allegato

PRESENTAZIONESCUELA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Le attività previste dal curriculum verticale di orientamento hanno garantito continuità e coerenza nei processi di apprendimento. La loro progettazione e organizzazione sono state affidate a un'unica commissione composta da docenti dei tre ordini di scuola, favorendo una comunicazione efficace, una collaborazione sistematica e una condivisione coordinata di informazioni e obiettivi educativi. Per rendere più sereno e rassicurante il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro, sono state realizzate numerose attività di continuità tra cui:

- "Join the Music" –tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- "Vi leggiamo una storia" –tra Scuola Primaria e Infanzia;
- Open day di tutti gli ordini di scuola rivolti ad alunni e famiglie;
- "Studente per un giorno" nella Scuola Secondaria di I grado, durante il quale gli alunni delle classi quinte della Primaria partecipano a lezioni e attività insieme agli studenti delle classi prime.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati incontri tra i docenti delle classi conclusive e i colleghi dell'ordine successivo, per la condivisione di strategie educative e di informazioni sugli alunni, al fine di predisporre classi equilibrate, nonché attività di accoglienza in grado di rispettare i livelli di competenza degli studenti in ingresso e di favorirne il successo scolastico.

Per gli alunni con disabilità in transizione tra gli ordini di scuola sono stati predisposti specifici progetti ponte, attuati anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Queste iniziative hanno consentito di ripetere più volte l'esperienza dello "studente per un giorno", rendendo il passaggio più graduale e garantendo un ambiente accogliente e inclusivo.

Per quanto riguarda le attività di orientamento, sono state realizzate iniziative a carattere formativo e informativo come:

- visione dei video specifici promossi dalla Regione Toscana
- visite agli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, con partecipazione ad attività laboratoriali;
- open day rivolti alle famiglie, durante i quali gli IIS hanno presentato la propria offerta formativa;
- interventi di orientamento e supporto psicologico, svolti da figure specializzate, attraverso lo sportello di ascolto e attività in classe.

A partire dall'a.s. 2023/24 sono stati inoltre attivati moduli di orientamento trasversale. Tra le attività significative si segnala il progetto "Ciceroni al museo", svolto dalle classi prime della Scuola Secondaria in collaborazione con il Museo Nazionale Etrusco, che ha offerto agli studenti un'esperienza formativa di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo delle competenze comunicative e orientative.

Infine grazie ai finanziamenti del D.M. 19/2024 per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione sono stati attivati percorsi di mentoring e orientamento individuali e/o con il coinvolgimento della famiglia. Le attività previste dal curriculum verticale

Risultati raggiunti

Le attività realizzate nel corso del triennio hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento dei traguardi previsti nell'ambito dell'Orientamento. In particolare, le opportunità offerte dai corsi attivati ai sensi del D.M. 19/2024, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica, hanno consentito di attuare interventi mirati rivolti agli alunni della Scuola Secondaria che presentavano maggiori fragilità, potenziando ulteriormente l'efficacia complessiva delle azioni intraprese. Le iniziative promosse hanno complessivamente favorito un contatto diretto degli studenti con docenti, pari e ambienti appartenenti al nuovo ordine di scuola, facilitando così processi decisionali più consapevoli e responsabili in merito alla prosecuzione del percorso formativo. La disponibilità e la sensibilità del corpo docente della Scuola Secondaria verso i temi dell'Orientamento, congiuntamente alla presenza sul territorio di molteplici Istituti di Istruzione Superiore dotati di un'offerta formativa ampia e diversificata, hanno rappresentato un elemento determinante per la piena realizzazione delle attività previste.



Infine, la sinergia instaurata con l'Amministrazione comunale, unitamente ai protocolli d'intesa siglati con associazioni del territorio e con il Museo Nazionale Etrusco, si è rivelata fondamentale per la messa in atto di attività extrascolastiche di alto valore formativo. Grazie alla disponibilità di mezzi, spazi e supporto organizzativo, è stato possibile offrire agli studenti esperienze al di fuori del consueto contesto scolastico, favorendo il confronto con situazioni di carattere operativo e laboratoriale che simulano la realtà. Tali esperienze hanno permesso agli alunni di esplorare attitudini e punti di forza personali, incrementando la loro consapevolezza e sostenendoli nell'elaborazione di scelte più ponderate e informate per il proprio futuro.

Evidenze

Documento allegato

ProgettodiOrientamentoeContinuita?2023-24conmoduli.pdf